



Associazione Sportiva Cosenza Pallavolo 1989

Serie B1 maschile: sconfitta per la DeSetaCasa Cosenza contro l'Altamura penultimo in classifica

Altamura, 15 dicembre 2012

Domar Volley Altamura 3–1 DeSetaCasa Cosenza

(25-20; 23-25; 30-28; 28-26)

Durata set:

Domar Volley Altamura:

Chierico; Sette 22; Maiullari 4; Incampo 1; Lacalamita 14 ; Minenna 17; Disabato (L1); Petronella 3; Lomurno 12; Cutecchia; Rago (L2).

Allenatore: Danilo Paglialunga.

Ace: 2 Errori Battuta: 9 Muri: 19 Ricezione: 71% pos. ; 26% prf.

DeSetaCasa Cosenza:

Colarusso 4; Di Fino 27; Galabinov14; Malluzzo 6; Muccio 8; Smiriglia ; De Marco (L); Andropoli 1; Perri; Garofalo 1; Spadafora 11; Piluso.

Allenatore: Zoran Jeronic.

Ace: 1 Errori Battuta:14 Muri: 9 Ricezione: 91% pos.; 31% prf.

Arbitri:

Aldo Fogante (Macerata); Simone Dell'Orso (Pescara).

Note:

Spettatori 250 circa.

Cronaca:

Partita verso la Puglia con la ferma intenzione di dare continuità ai risultati, ottenendo la prima vittoria in trasferta del campionato, la DeSetaCasa Cosenza ha dovuto fare i conti con la sfortuna che ha impedito a Smiriglia di partire titolare e che poi, nel quarto set, ha costretto Galabinov ad uscire dal campo.

Padroni di casa della Domar Altamura si schierano con Petronella e Sette in diagonale, Lacalamita e Minenna al centro, Incampo e Maiullaridi banda con Disabato libero. La DeSetaCasa Cosenza risponde con Colarusso e Di Fino in diagonale, Malluzzo e Galabinov in banda, Muccio e Spadafora (preferito da coach Jeronic a Smiriglia, dolorante alla spalla destra) al centro con De Marco libero.

Le squadre cominciano giocando punto a punto: Colarusso sigla con un tocco di seconda il punto del 3-4, ma subito dopo Sette pareggia i conti con un attacco vincente. Malluzzo, con un attacco vincente in parallela da posto quattro, sigla il punto del sette pari; al servizio per la DeSetaCasa va Di Fino che manda la palla a rete per il vantaggio di Altamura al primo time out tecnico sul risultato di 8-7. Un break di quattro punti dei porta le squadre sull'11-7, costringendo la panchina rossoblù a chiamare un tempo discrezionale. Le contendenti rientrano in campo e Cosenza conquista il cambio palla grazie ad un errore in servizio dei padroni di casa, ma è sempre Altamura a condurre i giochi: al secondo tempo tecnico Cosenza, infatti, è sotto per 16-9. I rossoblù ritornano in campo più motivati, realizzano un mini parziale di 6-2 e costringono Paglialunga, allenatore dell'Altamura, a

chiamare un time out sul 18-15 per i biancorossi di casa. Una pipe di Galabinov, che il muro devia sul soffitto, vale il 19-17. L'opposto di Altamura Sette realizza, poi, il punto del 21-17: coach Jeroncic interrompe ancora il gioco e Malluzzo riporta i suoi e -3, sul 21-18, con un diagonale vincente da posto quattro. Sul finire del primo set Muccio viene sostituito al servizio da Smiriglia che, però, manda la palla del 23-19 a rete. Un muro vincente di Minenna, centrale altamurano, vale il punto del 25-20 per i padroni di casa.

Nel secondo parziale le squadre tornano in campo con lo stesso "sei" del primo. Biancorossi e rossoblù giocano punto a punto, ma al primo tempo tecnico va in vantaggio la DeSetaCasa Cosenza grazie a Di Fino, bravo a realizzare il punto del 7-8. Cosenza riesce a portarsi sul 10-13 grazie ad un attacco del martello bulgaro Galabinov che, da posto quattro, tira una sassata che la difesa altamurana non può prendere. Sul 12-14 Altamura sostituisce Incampo con Lomurno, ma Spadafora in primo tempo tiene i suoi sul +3. I cosentini allungano a +4 grazie ad un attacco di Di Fino che la Domar Altamura non controlla. La DeSetaCasa Cosenza va, così, sul 12-16 al secondo tempo tecnico. Sul 15-19 Jeroncic sostituisce Muccio e Spadafora con Piluso e Smiriglia. Il capitano della DeSetaCasa Cosenza va al servizio, poi Colarusso è bravo a realizzare il punto del 20-15 per i suoi con un attacco di seconda che coglie impreparata la difesa di Altamura. Malluzzo e soci si portano fino al 15-21, poi Altamura si fa pericolosamente sotto, costringendo Jeroncic ad interrompere il gioco sul 21-18 per i Lupi. Di Fino interrompe subito il break dei pugliesi e sul 22-18 per Cosenza Andropoli subentra a Colarusso. Il centrale biacorosso Minenna poi, a muro ed in attacco, è decisivo per i suoi che si portano a -1 da Cosenza, sul 22-21 per i rossoblù: solo un errore al servizio di Sette interrompe il break. Sul 22-24 Muccio rientra in campo al posto di capitano Piluso, ma Sette gioca con le mani di Malluzzo e porta le squadre sul 23-24; Minenna va al servizio e manda la palla a rete che vale il 25-23 per la DeSetaCasa.

Il terzo set inizia con Andropoli titolare al posto di Colarusso tra le fila della formazione bruzia, mentre nell'Altamura Lomurno prende il posto di Incampo. I cosentini partono bene e si portano rapidamente sul 4-1, salvo poi subire il ritorno di Altamura: al primo tempo tecnico i pugliesi di coach Paglialunga sono in vantaggio per 8-7. I rossoblù commettono errori in serie ed al secondo time out tecnico Altamura è in vantaggio per 16-14. Un attacco di Sette terminato a rete riporta la DeSetaCasa Cosenza in parità sul 17-17, poi Muccio in primo tempo porta i Lupi in vantaggio per 18-17. All'opposto pugliese Sette viene fischiato un fallo in attacco e La DeSeta va sul 19-17. I cosentini commettono altri due errori ed Altamura si porta sul 19 pari; Galabinov attacca a rete e sul 20-19 per i padroni di casa coach Jeroncic sostituisce il martello di Sofia con lo schiacciatore cosentino doc Garofalo. I cosentini conquistano il cambio palla e un primo tempo murato out di Spadafora porta i rossoblù in vantaggio sul 21-20. Poco dopo il centrale donnicese si ripete e con un muro regala a Cosenza il punto del 22-20 prima e del 23-20 poi. Il vantaggio viene ancora dilapidato dai ragazzi di Jeroncic e sul 23-22 per Cosenza Galabinov ritorna in campo: il laterale viene ancora cercato da Andropoli, ma viene murato dagli altamurani. Il vantaggio di tre punti perso, costringe Jeroncic ad interrompere il gioco: i cosentini riescono a portarsi sul 24-23, ma due errori consecutivi capovolgono le sorti del parziale con Altamura che si porta in vantaggio per 25-24. Sul 26-25 Cutedecchia subentra a Petronella nell'Altamura: l'intenzione dei baresi è quella di alzare il muro e chiudere rapidamente il set, ma la DeSetaCasa Cosenza riesce a riportarsi in parità. Il set, terminato solo dopo un'altalena di emozioni, finisce poi sul 30-28 per la Domar Altamura.

Il quarto set è fondamentale: la DeSetaCasa non può più permettersi altri errori e deve rincorrere la prima vittoria esterna della stagione. Al primo tempo tecnico Altamura conduce 8-7 ed al rientro delle squadre in campo allunga sul 10-7 con gli attacchi vincenti di Lomurno e Maiullari; poi Cosenza interrompe il break con un primo tempo vincente di Spadafora. I pugliesi riescono a gestire i due punti di vantaggio e con Minenna, dal centro, siglano il punto del 16-14, poi sul 16-15 Jeroncic manda in campo Smiriglia al posto di Spadafora. Proprio un muro vincente del centrale coriglianese porta Cosenza sul 17 pari; Garofalo gioca con le mani del muro pugliese e la DeSeta passa a condurre per 18-17. Al servizio va Andropoli: il palleggiatore scuola Milani realizza un ace e i Lupi vanno sul 19-17, costringendo Paglialunga a chiedere un tempo. Il gioco riprende e Galabinov cade male da muro, infortunandosi alla caviglia sinistra. Il forte martello bulgaro è costretto ad abbandonare il parquet portato in braccio dai suoi compagni ed al suo posto entra in campo Perri. In posto quattro va l'opposto Di Fino, mentre il neo entrato rimane in posto due. I cosentini stringono i denti e vanno sul 22-18, sfruttando l'errore in attacco del laterale pugliese Lomurno. Sul 22-20 per la DeSetaCasa Cosenza, coach Jeroncic interrompe il gioco chiedendo un time out tecnico; poi Altamura concretizza la sua rimonta portandosi sul 22 pari e costringe il tecnico silano a chiamare un altro tempo discrezionale. I cosentini vanno sul 24-23 con un muro vincente di Garofalo ed hanno l'occasione di chiudere subito il parziale, ma Altamura riesce a portare il gioco ai vantaggi, vinti grazie ad un muro vincente su Di Fino.